

	<p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i></p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p> <p style="text-align: center;">Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
---	---	---

Prot. n°: (come da segnaturo)

Triuggio, 02/04/2026

OGGETTO: DECRETO – INCARICO A SEGUITO DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA DEI DOCENTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO PROT. N° 0003142/IV.5/U DEL 19/03/2026 – SELEZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI INTERNE QUALI ESPERTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI – LABORATORI POMERIDIANI PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE – A.S. 2025/2026.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO che l'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" è destinatario di contributi economici quali fondi per il diritto allo studio da parte degli Enti Locali per l'anno scolastico 2025/2026 mediante apposite convenzioni;

DATO ATTO che, tra i punti delle summenzionate convenzioni per il diritto allo studio, gli Enti Locali individuano anche la possibilità di utilizzare i fondi per la realizzazione di attività extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa a opera anche dei docenti interni;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti, nelle apposite sedute di inizio anno scolastico, ha individuato le progettualità, i laboratori e le attività extracurricolari pomeridiane utili alla lotta contro la dispersione, al successo formativo e allo sviluppo delle potenzialità e degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 6;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge a legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, secondo cui “Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari. Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- VISTO** che, ai sensi dell’art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

- VISTA** la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;
- VISTA** la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO** il Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario (E.F.) 2026, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.71 il 27 gennaio 2026;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’Istituto, così come aggiornato con delibere n. 33 del Collegio dei Docenti il 23 ottobre 2024 e n. 11 del Consiglio di Istituto il 09 dicembre 2024, per l’A.S. 2025/2026;
- VISTO** l’articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;
- VISTO** l’articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;
- VISTO** l’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP “responsabile Unico del Procedimento” istituisce la figura del RUP “Responsabile Unico del Progetto” per l’intero intervento;
- VISTO** l’art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;
- VISTO** l’allegato I.2 all’articolo 15 del Dlgs. 36/2023;
- RITENUTO** essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell’incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;
- RITENUTO** essere in possesso della professionalità richiesta all’articolo 5 comma 2 del suddetto allegato I.2;
- VISTO** l’articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che, al comma 2, declina che ***“Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”***;
- CONSIDERATO** che per gli incarichi del servizio in oggetto è necessario perseguire finalità determinate ad opera di esperti di comprovate capacità professionali e specifiche conoscenze della materia di cui sono chiamati a occuparsi;
- VISTE** le istanze pervenute da parte del personale docente interno;
- CONSIDERATA** la necessità di dover procedere all’individuazione degli esperti per la realizzazione di laboratori extracurricolari pomeridiani in favore delle alunne e degli alunni delle scuole secondarie di primo grado per l’anno scolastico 2025/2026;
- CONSIDERATO** che l’incarico è sostenibile da un punto di vista economico-finanziario, tenendo conto delle disponibilità di bilancio;
- VISTO** l’articolo 45, comma 2, lettera h) del summenzionato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», secondo cui “Al Consiglio d’istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: [...] h) contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTA** la Nota del Ministero dell’Istruzione 2 agosto 2017, n. 0034815, recante chiarimenti inerenti alla disciplina sui compensi erogati al personale interno;
- VISTA** la Nota del Ministero dell’Istruzione 5 gennaio 2019, n. 74, recante “Orientamenti interpretativi” sul summenzionato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, «Istruzioni generali sulla gestione

amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

- VISTA** la Nota Circolare 15 luglio 2004, n. 4, del Dipartimento della Funzione Pubblica (DPF), sulla tipologia contrattuale degli incarichi a esperti;
- VISTA** la Nota Circolare 11 marzo 2008, n. 2, del Dipartimento della Funzione Pubblica (DPF), secondo cui l'Istituzione che intenda conferire Incarichi deve espletare procedure di individuazione del soggetto incaricato conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- VISTO** l'avviso pubblico, prot. n. **0003142/IV.5/U del 19/03/2026**, con cui si è indetta procedura di selezione comparativa per l'individuazione di esperti interni ai fini dell'affidamento di incarichi per la realizzazione di attività laboratoriali pomeridiane extracurricolari a favore delle alunne e degli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio", nell'anno scolastico 2025/2026, in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;
- PRESO ATTO** della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione da parte di candidati;
- VISTO** il verbale di valutazione e comparazione dei CV, dei titoli culturali e professionali degli esperti, protocollato con n. **IV.5 - 0003480 - 27/03/2026**;
- VISTA** la necessità di individuare docenti ESPERTI per la corretta esecuzione delle attività extracurricolari in oggetto;
- VISTA** la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, prot. n. **0003495 /IV.5/U del 27/03/2026**, finalizzata all'individuazione di figure di esperti per la realizzazione di attività formative extracurricolari per le alunne e gli alunni dell'istituto nell'ambito del progetto di cui all'oggetto;
- VISTA** la pubblicazione delle graduatorie definitive, prot. n. **0003716 /IV.5/U del 02/04/2026**;
- DATO ATTO** quindi di poter considerare definitive le graduatorie;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art.1 Affidamento incarico

Vengono affidati i seguenti incarichi

PERSONALE INTERNO:

Nome incaricato	In qualità di (Ruolo)	Modulo formativo oggetto di incarico	Max Ore attività
VERNO' FEDERICA	ESPERTO	LABORATORIO DI ITALIANO: CORSO RECUPERO CLASSI TERZE – SCUOLA SECONDARIA G. CASATI	10
COLOMBO ALESSANDRA	ESPERTO	LABORATORIO DI LATINO – SCUOLA SECONDARIA G. CASATI	10
FACCENDA FRANCESCA	ESPERTO	LABORATORIO DI PREPARAZIONE ALUNNI PER CONCORSI MUSICALI – SCUOLA SECONDARIA G. CASATI	15

Art. 2 Orario di servizio

L'incarico affidato è da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina fino al termine del progetto e comunque non oltre il 31/08/2026.

L'orario di incarico verrà definito in seguito, in accordo con la Dirigente Scolastica e con il Gruppo di Lavoro **e avrà effetto vincolante per la figura nominata.**

Art. 4 revoca e/o decadenza dall'incarico

La non accettazione dell'orario o delle modalità di espletamento comporterà la revoca automatica dall'incarico.

L'incarico conferito ad interni ha efficacia esclusivamente in costanza di servizio e avrà decadenza immediata in conseguenza di una qualsiasi causa che dovesse intervenire ad interrompere la qualifica di "personale interno alla scuola".

Al termine del servizio o in caso di decadenza verranno riconosciute e pagate le sole ore effettivamente svolte e giustificate da regolare timesheet e/o foglio firma.

Art. 3 Compiti

I compiti da svolgere sono quelli richiamati in avviso all'articolo 8 in relazione al ruolo per cui è attribuito l'incarico.

Art. 4 Compenso

Il compenso viene stabilito in euro **38,50/ora**, lordo dipendente, per il ruolo di **esperti interni** qualificati e specializzati per la realizzazione di laboratori e attività pomeridiane in presenza di gruppi di alunne e alunni della scuola secondaria di primo grado in orario pomeridiano ed extracurricolare.

Art. 5 Nomina

Al presente decreto seguirà immediata lettera di nomina o contratto di lavoro.

la Dirigente Scolastica

Prof.ssa Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)